

AVVISO

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA PARTE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Il presente avviso regolamenta requisiti e modalità di partecipazione al finanziamento di progetti elaborati da Associazioni di volontariato, aventi sede legale nel Veneto, iscritte nel registro regionale di cui all'art. 6 della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

L'iniziativa è finalizzata a favorire la candidatura di progetti, da realizzarsi nel Veneto ed interessanti almeno due Province della Regione ed aventi come scopo la promozione di attività da realizzarsi dalle Associazioni ed in partenariato tra Associazioni di volontariato e con enti pubblici e privati .

Saranno valutati i progetti presentati da più associazioni di almeno due diverse Province coordinate congiuntamente dai Centri di Servizio interessati. Nel progetto proposto dovrà essere indicata l'Associazione capofila. Nel caso lo stesso progetto sia coordinato da più Centri di Servizio il referente amministrativo sarà di conseguenza il Centro di Servizio competente per territorio rispetto all'Associazione capofila stessa.

I progetti saranno esaminati e valutati secondo i criteri contenuti nel presente avviso.

A titolo esemplificativo, vengono individuati alcuni obiettivi e alcuni indicatori.

Ogni progetto potrà ricevere un finanziamento massimo di Euro 100.000,00 (centomila).

Le Associazioni di volontariato che presentino un progetto, ai sensi del presente avviso, devono concorrere nella misura minima del 20% alla copertura dei costi previsti per la realizzazione del progetto, specificando le fonti da cui derivano le risorse: ad esempio quote associative, donazioni etc.

Qualora dei soggetti pubblici e privati aderissero formalmente al progetto (Comuni – ULSS) in forma di soggetti partner, dovranno concorrere nella misura minima del 10% alla copertura dei costi previsti.

I compensi previsti per le risorse umane, necessarie alla realizzazione del progetto, non devono superare il 30% dell'ammontare complessivo del costo del progetto (personale retribuito, consulenti, formatori, progettisti, rimborso spese per i soggetti non volontari e così via).

I progetti saranno finalizzati a favorire il dialogo e la cooperazione tra le realtà del volontariato operanti nelle varie Province e solo in casi eccezionali potranno esaurirsi nell'organizzazione di corsi, convegni e/o conferenze.

Modalità di partecipazione:

I progetti sono presentati da Associazioni di volontariato regionale iscritte nel registro regionale anche in partenariato con i soggetti pubblici, Comuni, ULSS, Province e Comunità Montane.

A. Modalità di presentazione della domanda

Le richieste di finanziamento dovranno essere corredate da:

1. una domanda di contributo nella quale dovranno essere chiaramente indicati:

- il nome dell'Associazione (in caso di domanda congiunta saranno riportati i dati dell'Associazione capofila e si indicheranno i nomi delle Associazioni partners)
 - generalità del legale rappresentante;
 - l'indirizzo ed altri riferimenti delle sedi;
 - l'entità del contributo a carico dell'Associazione che presenta domanda, che non dovrà essere comunque inferiore al 20% del costo previsto dal progetto che si intende realizzare;
 - il titolo del progetto presentato;
 - i destinatari a cui è rivolto;
 - i territori di almeno due Province sui quali verrà svolto il progetto
 - i tempi di realizzazione
2. il formulario allegato al presente avviso

B. Priorità nella valutazione dei progetti

Verrà fornita priorità ai progetti significativamente connotati da una o più delle seguenti caratteristiche (per ogni criterio di priorità viene indicato il punteggio massimo attribuibile):

1. coerenza del progetto con le attività svolte dalle Associazioni (max 10)
2. promozione di azioni finalizzate alla collaborazione con enti pubblici, soggetti privati, imprese, sindacati (max 20)
3. promozione di azioni di sinergie e costituzione di reti e collegamenti fra soggetti del volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e del terzo settore (max 20)
4. elaborazione di prodotti o attivazione di metodologie innovative sul territorio locale (max 20)
5. a pari merito saranno preferiti i progetti proposti da Associazioni che non hanno beneficiato di analogo contributo negli anni precedenti.

I progetti che non raggiungeranno i 40 punti verranno esclusi.

Gli elementi indicati nei punti precedenti dovranno essere adeguatamente argomentati nell'ambito della descrizione del progetto.

C. Termini e modalità di presentazione delle richieste

Le Associazioni di volontariato che hanno i requisiti previsti dal presente avviso devono far pervenire la richiesta, redatta in carta semplice, entro il giorno **10 gennaio 2005**.

La richiesta dovrà essere fatta pervenire esclusivamente al Centro di Servizio per il Volontariato dell'Associazione capofila.

Il plico dovrà riportare chiaramente visibile la dicitura "Proposta a valere sull'avviso del Comitato di Gestione".

D. Motivi di inammissibilità

Non verranno prese in considerazione le domande che, oltre ad essere prive dei requisiti fin qui richiesti, risulteranno:

- Pervenute oltre il termine di scadenza;
- Concernenti richieste generiche di finanziamento, prive di requisiti progettuali, attività non promozionali ma di intervento sociale (erogazione di servizi);
- Relative a progetti già finanziati da Enti pubblici e/o privati;
- Prive della documentazione prevista dal presente avviso;

- Prive della firma del legale rappresentante dell'Associazione capofila sulla domanda di contributo e sul piano economico;
- Redatte non in conformità all'apposito formulario;
- Relative a progetti già finanziati con i fondi del Comitato di Gestione.

E. Oneri non ammissibili a contributo

Non verranno comunque finanziati i seguenti oneri o spese:

- gli oneri relativi ad attività promozionali dell'Associazione proponente;
- le spese non documentate o documentate in modo generico anche se relative al progetto ammesso;
- le spese per l'ordinario funzionamento e la gestione dell'Associazione;
- le spese relative ad attività commerciali e produttive marginali come individuate dal D.M. delle finanze del 25.05.1995;
- le spese relative ad investimenti immobiliari;
- ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzato alla realizzazione del progetto.

F. Commissione di valutazione

La valutazione di ammissibilità al finanziamento sarà affidata ad una apposita Commissione. La Commissione sarà così composta:

- Un membro indicato dal "Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato" che avrà compito di coordinamento;
- Due membri scelti dal Comitato di Gestione tra esperti (nelle tematiche previste dal presente avviso);
- Un membro espresso dalla Conferenza regionale del Volontariato;
- Un membro indicato da ciascun Centro di Servizio per il volontariato di riferimento;
- Un segretario di commissione.

La valutazione si articolerà in due fasi: nella prima, i progetti pervenuti saranno esaminati per verificare il possesso dei requisiti formali; nella seconda, i progetti che avranno superato la fase preliminare saranno valutati secondo i criteri contenuti nel presente avviso e ad insindacabile giudizio della Commissione.

La Commissione provvederà alla stesura di una scala ordinale dei progetti ammessi e non ammessi al finanziamento con relativa motivazione.

Il Comitato di Gestione approverà la graduatoria finale dei progetti ammessi e l'elenco degli esclusi.

G. Progetti ammessi al finanziamento

Le Associazioni di Volontariato capofila che avranno presentato domanda di finanziamento per un progetto che venga dichiarato ammissibile dovranno, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, inviare la seguente documentazione, se non già trasmessa:

1. composizione attuale dell'organo rappresentativo;
2. codice fiscale dell'Associazione capofila;
3. estremi del conto corrente bancario (codice CAB, ABI e CIN) o di altra forma di accreditamento della somma concessa.

Il mancato invio o l'invio anche parziale della documentazione richiesta entro il termine comporterà la decadenza dal diritto al finanziamento.

Entro 30 giorni dall'approvazione del finanziamento, il legale rappresentante dell'Associazione dovrà iniziare, a pena di decadenza, dichiarazione recante la data di inizio del progetto, intendendosi per tali anche le attività propedeutiche.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non venga utilizzato il finanziamento concesso il Comitato di Gestione dichiarerà decaduto il progetto ammesso e farà subentrare quello successivo in graduatoria.

H. Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento verrà ripartito in tre quote:

- La prima quota nella misura massima del 50% del contributo, viene concessa a titolo di anticipazione al momento dell'accettazione da parte dell'Associazione delle modalità e dei termini previsti per la realizzazione del progetto ammesso al finanziamento;
- La quota successiva per avanzamento del progetto, previa presentazione di una relazione sullo stato d'attuazione del progetto e i relativi documenti contabili, sarà almeno il 30% delle spese sostenibili;
- L'ultima quota, non inferiore al 20% del progetto approvato, sarà erogata a saldo, subordinatamente alla conclusione del progetto stesso e dopo verifica amministrativa da parte del Comitato di Gestione della spesa sostenuta e dell'eventuale rideterminazione, in difetto, del contributo spettante.
- All'erogazione delle anticipazioni e al saldo provvederanno i singoli Centri di Servizio di riferimento, su indicazione del Comitato di Gestione.

I. Monitoraggio in itinere

Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato ed i Centri di Servizio per il Volontariato di riferimento potranno sottoporre i progetti ammessi al finanziamento a verifiche nel corso della realizzazione.

In caso di accertamento di motivi che inducano a ritenere non realizzabile il prosieguo del progetto, della verifica di un non corretto uso dei fondi erogati, il Comitato di Gestione potrà, in qualsiasi momento, disporre l'interruzione del finanziamento e chiedere la restituzione delle somme già versate.

L. Tempi

I progetti finanziati dovranno avere inizio entro 20 giorni dall'erogazione del finanziamento e portati a conclusione entro un anno dalla concessione del finanziamento.

Entro i successivi 30 giorni dal termine delle attività l'Associazione aggiudicataria dovrà trasmettere un rapporto finale e la documentazione comprovante le spese sostenute.

Compiuta la verifica di regolarità della documentazione ricevuta, il Comitato provvederà ad erogare tramite i Centri di Servizio interessati, il saldo finale, salvo eventuali decurtazioni in seguito al riscontro di difformità delle attività svolte rispetto al progetto approvato.

M. Obblighi relativi alla riconoscibilità

E' fatto obbligo all'Associazione di riportare sulla documentazione realizzata e prevista dal progetto approvato, in maniera chiaramente visibile il logo del Comitato e che trattasi di attività finanziata dal Comitato di Gestione. Analoga visibilità dovrà essere garantita in ogni attività di rilevanza

pubblica prevista nel progetto. In mancanza del rispetto di tale obbligo il Comitato si riserva di non riconoscere le corrispondenti spese sostenute dall'Associazione.

Laddove il progetto preveda un collegamento con iniziative che prevedono l'esposizione o l'adozione di marchi, simboli, patrocini ed ogni altro logo diverso da quello del Comitato è fatto obbligo all'Associazione di consultare preventivamente il Comitato al fine di subordinare al suo consenso l'uso di tali segni di riconoscibilità.

N. Informazioni.

Ogni ulteriore informazione sul presente avviso potrà essere richiesta contattando direttamente il:
Comitato di Gestione del Fondo Spèciale per il Volontariato del Veneto - Via E. Degli Scrovegni N. 16 - 35131 Padova - Telefono 049/8214170 - Fax 049/8214145- e-mail: info@comitatodigestione.org.

Padova, 5 ottobre 2004

IL PRESIDENTE
Ing. Silvano Spiller

**AL SIGNOR PRESIDENTE
Centro di Servizio
di Riferimento
Territoriale**

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della
_____ con sede legale nel Comune di
_____ Provincia di _____ indirizzo
_____ CAP tel.....fax
..... e-mail

che opera senza fini di lucro anche indiretto attraverso le seguenti attività:

chiede la concessione di Euro precisando che l'intervento è
destinato alla realizzazione del progetto allegato alla presente dal titolo:

Rivolto a

L'importo a carico dell'Associazione proponente è di Euro

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- copia dell'iscrizione al Registro regionale del Volontariato, oppure dichiarazione dell'avvenuta iscrizione al Registro suddetto, in cui si riportano gli estremi dell'atto.

Data _____

Firma del legale rappresentante

PIANO ECONOMICO IN EURO

1. **Singole voci di spesa previste** (*finalizzate strettamente alla realizzazione del progetto*)

a) Spese di progettazione	_____	Euro
b) Spese soggetti non volontari	_____	Euro
c) Attività promozionali	_____	Euro
d) Spese di funzionamento e gestione	_____	Euro
e) Rimborso spese volontari	_____	Euro
f) Assicurazione	_____	Euro
g) Spese amministrative, materiali didattici	_____	Euro
h) Altre voci di spesa (<i>specificare</i>)	_____	Euro
Totale	_____	Euro

2. **Entità del contributo richiesto** _____ Euro

3. **Parte a carico dell'organizzazione proponente**
(*minimo 20%*) e **origine delle risorse**
(*specificare la natura delle risorse*) _____ Euro

4. **Parte a carico del partner pubblico:**
Comuni-ULSS- Province-Comunità Montane
(*10% del costo del progetto*) _____ Euro

5. **Entità del co-finanziamento da parte di altri**
Organismi (*se previsto*) _____ Euro

Dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nella scheda progettuale e del presente piano economico.

Data

Firma

Allegato 2

OBIETTIVI	INDICATORI
Attuare programmi specifici a favore dei disabili mediante azioni di supporto per il loro inserimento scolastico.	Numero soggetti coinvolti
Realizzare interventi per il tempo libero e le attività libero espressive – turismo sociale, giovani e sport.	Numero soggetti coinvolti Numero attività realizzate
Attività di inserimento lavorativo	Numero soggetti coinvolti
Attività di supporto e di aiuto alle famiglie.	Numero soggetti coinvolti Numero famiglie Numero tipo attività
Realizzazione di attività e percorsi di aiuto alle famiglie attraverso assistenza domiciliare	Numero famiglie interessate
Attività di aggregazione e tempo libero	Numero attività – Numero persone coinvolte
Attività espressive (musica, teatro, pittura)	Numero soggetti coinvolti
Tutela dell'ambiente	Azioni promosse
Attività sanitaria/assistenziale	Azioni promosse
Attività a favore degli extracomunitari	Numero soggetti coinvolti
Attività a favore dei tossicodipendenti	Numero soggetti coinvolti
Attività a favore degli anziani	Azioni promosse